Presentazione dell'incontro con Roberto Farnè* Ludo Summer School 24/26 agosto 2018 - Fognano

GIOCARE E (E') IMPARARE

Si è soliti affermare che giocando si impara, assumendo che tale affermazione riguardi soprattutto l'ambito didattico o genericamente educativo di giochi e materiali ludici specificamente connotati. In realtà il gioco, in ogni società e in ogni tempo, è di per sé un motore di inculturazione, trasmette abilità e valori, conoscenze e visioni del mondo. Dunque il concetto dell'imparare giocando va allargato al gioco come esperienza umana naturale e culturale insieme. Cercheremo di cogliere alcune di queste strutture portanti dal punto di vista formativo e che riguardano alcune forme di gioco, il senso che oggi assumono e le domande che pongono rispetto alle loro pratiche o alle loro inibizioni. Un tema che coinvolge noi adulti nei nostri ruoli educativi, rispetto alla cultura ludica che promuoviamo.



* Presidente della Libera Università del Gioco e professore ordinario in Didattica generale, insegna "Pedagogia del gioco e dello sport" nel corso di laurea in Scienze motorie, presso il dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita di cui è vicedirettore

Autore dei libri:

Tv e Cinema. Quale educazione?

Territorio e intervento culturale Per una nuova prospettiva politica e pedagogica dell'animazione - 1978

La scuola di «Irene». Pace e guerra in educazione - 1989

Il soldato e l'obiettore. Una ricerca sul servizio militare e civile - 1996

Diletto e giovamento. Le immagini e l'educazione - 2006

Iconologia didattica. Le immagini per l'educazione: dall'Orbis Pictus a Sesame Street - 2002

Un maestro nella foresta. Reportage dall'America Latina - 2017

Alberto Manzi. L'avventura di un maestro – 2011

Encyclopaideia. Rivista di fenomenologia, pedagogia, formazione - 2011

Non è mai troppo tardi. Testamento di un maestro. L'ultima conversazione con Roberto Farné - 2017

Buona maestra Tv. La Rai e l'educazione. Da «Non è mai troppo tardi» a «Quark» - 2003

Sport e formazione - 2008